

COMUNE di BIASSONO



REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE

ARTICOLO 1 - Composizione.

Il *Consiglio comunale dei Ragazzi e delle Ragazze* (di seguito indicato anche con l'acronimo CCRR) è composto da 2 (due) studenti per ogni classe, regolarmente iscritti alla Scuola secondaria di primo grado *Pietro Verri* di Biassono.

La durata del mandato di ciascun Consigliere, eletti secondo le modalità indicate nel successivo articolo 5, è stabilita in due anni.

Il Sindaco dei Ragazzi e delle Ragazze viene eletto all'interno dei componenti il CCRR ed il suo mandato è annuale.

Sono possibili surroghe nella composizione del CCRR a fronte di comunicazione scritta dell'Istituto Comprensivo di Biassono che ne espone succintamente le motivazioni. In tal caso il CCRR ne prende atto.

ARTICOLO 2 - Competenze.

Il CCRR ha funzioni propositive e consultive nei confronti degli Organi comunali su temi che riguardano le seguenti materie:

- ambiente e territorio;
- sport;
- tempo libero;
- cultura e spettacolo;
- pubblica istruzione;
- rapporti con le associazioni;

- assistenza ai giovani e agli anziani.

Il CCRR potrà inoltre proporre interrogazioni e promuovere iniziative.

Le decisioni assunte dal CCRR, sotto forma di proposte o pareri o di specifiche richieste o quesiti, vengono successivamente sottoposte all'Amministrazione Comunale la quale dovrà formulare risposta scritta circa il problema o l'istanza espressi ed illustrare le modalità che si intendono seguire per attuare le relative soluzioni.

ARTICOLO 3 - Fondi.

E' previsto lo stanziamento di fondi da parte del bilancio del Comune per sostenere le proposte e i progetti del CCRR.

ARTICOLO 4 - Elettorato attivo e passivo. Campagna elettorale.

Ogni classe individua i propri candidati per il CCRR. A tal fine un insegnante per ogni classe raccoglie i nominativi degli studenti interessati. Conclusosi il periodo per la presentazione delle candidature, in ciascuna classe vengono esposte le liste dei candidati, (allegato 1).

Dal giorno successivo all'esposizione delle liste si svolge la campagna elettorale, attraverso la collaborazione tra studenti e insegnanti.

ARTICOLO 5 - Elezioni dei rappresentanti.

I rappresentanti dei ragazzi vengono scelti tramite elezione all'interno delle classi.

Le elezioni si svolgeranno in una stessa giornata contemporaneamente in tutte le classi, in orario scolastico.

Nel caso in cui non si raggiungesse il numero adeguato di consiglieri si ricorrerà ad elezioni "suppletive" per coprire tutti i posti vacanti.

Prima di procedere l'insegnante designa, tra gli studenti non candidati, il Presidente di seggio, lo Scrutatore, il Segretario i quali sovrintendono alle operazioni di voto.

Gli elettori di ogni classe, mediante votazione segreta, eleggono i propri rappresentanti. Ogni elettore può esprimere al massimo due preferenze (allegato 2).

Al termine delle operazioni di voto avviene lo spoglio delle schede, la registrazione degli esiti della votazione (allegato 3).

Sono eletti consiglieri del CCRR i candidati che in ogni classe hanno ottenuto il maggior numero di preferenze.

In caso di parità si considera eletto il candidato più giovane di età.

Il Presidente di seggio di ogni classe procede quindi alla proclamazione degli eletti (allegato 4). Gli eletti, davanti alla classe pronunciano l'impegno solenne e lo sottoscrivono (allegato 5).

La Scuola trasmette al Comune gli esiti delle votazioni (allegati 2 e 4).

ARTICOLO 6 - Convalida dei Consiglieri eletti.

La prima seduta del CCRR è convocata dal Sindaco degli Adulti che la presiede inizialmente. Il Sindaco degli Adulti, come primo adempimento chiede al CCRR di ratificare il risultato delle elezioni mediante l'istituto della Convalida degli eletti.

ARTICOLO 7 - Elezione e ruolo del Sindaco.

Il Sindaco del CCRR viene eletto all'interno del CCRR durante la sua prima seduta. I componenti del CCRR che intendono candidarsi al ruolo di Sindaco dei Ragazzi e delle Ragazze rendono noto il proprio nominativo e controfirmano la propria candidatura (allegato 7). Il Sindaco degli Adulti rende noti i nominativi dei candidati e dà disposizioni per l'elezione.

L'elezione avviene con voto libero, uguale e segreto (allegato 8).

Al termine delle votazioni avviene lo spoglio delle schede (allegato 9) e la proclamazione dell'eletto (allegato 10) a Sindaco del CCRR il quale procede con la promessa di impegno (allegato 11).

Il Sindaco del CCRR assume la presidenza dell'Assemblea.

Il Sindaco del CCRR ha i seguenti compiti:

- presiedere la seduta del CCRR;
- convocare il CCRR;
- fare l'appello dei presenti;
- presentare e fare eseguire l'ordine di lavori;
- leggere eventuali relazioni;
- dare la parola;
- moderare le discussioni;
- fare rispettare le norme del regolamento;
- svolge la funzione di rappresentanza del CCRR;
- in caso di dimissioni o decadenza di Consiglieri provvede a nominare i loro sostituti attingendo dalla lista dei non eletti;
- coordina le attività del CCRR;
- promuovere e stimolare le iniziative del CCRR;

- presentare al CCRR le linee programmatiche relative ai progetti da realizzare nel corso dell'anno scolastico;
- può rappresentare Biassono in occasioni particolari insieme al Sindaco.

Il neo Sindaco presta formale promessa nelle mani del Sindaco degli Adulti e provvede alla sottoscrizione dell'atto. (allegato 12).

In caso di dimissioni o indisponibilità del Sindaco dei Ragazzi e delle Ragazze, farà temporaneamente le sue veci il consigliere più votato nell'elezione a Sindaco dei Ragazzi e delle Ragazze in qualità di Vicesindaco.

Nella prima seduta utile si procederà all'elezione del nuovo Sindaco dei Ragazzi e delle Ragazze.

ARTICOLO 8 - Segretario.

Svolge il ruolo di Segretario un addetto dell'Amministrazione Comunale che ha il compito di:

- assistere nello svolgimento dei lavori;
- redigere l'ordine del giorno di convocazione secondo le indicazioni del Sindaco dei Ragazzi e delle Ragazze;
- stilare sinteticamente il verbale di ogni seduta;
- inviare tramite posta elettronica i verbali alla Scuola per la loro distribuzione ai Consiglieri, alle classi e al Consiglio d'Istituto.

ARTICOLO 9 - Convocazione del Consiglio e ordine dei lavori (O.D.L.)

L'ODL viene concordato dal Sindaco del CCRR e dai consiglieri del CCRR nella seduta precedente anche con il supporto degli insegnanti dell'istituto. L'ODL viene stilato dal Segretario.

Il CCRR si riunisce almeno due volte all'anno e ogni qualvolta i consiglieri stessi lo decidano, previo accordo con l'Amministrazione Comunale.

Il CCRR si riunisce nella sede del Palazzo Comunale.

Per la validità delle sedute è necessaria la presenza della metà più uno dei consiglieri, al momento dell'appello. Nel caso in cui il CCRR non raggiungesse il numero legale necessario per la validità della seduta, si dovrà ricorrere ad un'ulteriore convocazione.

I consiglieri dovranno far pervenire all'Ufficio un preavviso per l'eventuale assenza. Dopo un numero pari a tre assenze senza preavviso, il consigliere decade dalla carica e verrà sostituito dal primo dei non eletti della stessa classe.

Il consigliere che per qualsiasi ragione non vuole far più parte del CCRR può presentare per iscritto le proprie dimissioni al Sindaco del CCRR.

Il primo dei non eletti della stessa classe del consigliere dimissionario lo sostituirà.

Il CCRR viene convocato attraverso avviso personale recapitato a ciascun consigliere tramite la Scuola.

L'avviso di convocazione contiene l'O.D.L., l'indicazione del giorno, dell'ora, e della sede in cui si terrà l'adunanza.

Al fine di dare pubblicità alla convocazione nella bacheca della Scuola viene affisso un apposito manifesto.

Tale manifesto potrà essere affisso anche in altri luoghi che la Scuola riterrà opportuni.

ARTICOLO 10 - Diritto di parola e partecipazione.

Tutti gli eletti hanno diritto di parola nelle sedute del CCRR a cui partecipano.

L'intervento viene prenotato per alzata di mano al Sindaco del CCRR.

Le sedute sono presiedute dal Sindaco del CCRR, affiancato dal Segretario che garantisce la regolarità delle sedute. E' presente anche un insegnante dell'Istituto.

Alle sedute possono essere convocati anche gli Assessori dei servizi comunali coinvolti.

Le sedute del CCRR sono pubbliche.

ARTICOLO 11 - Votazione.

La votazione in Consiglio avverrà per alzata di mano. Nel caso in cui i voti favorevoli fossero equivalenti ai voti contrari, la decisione viene rimessa al Sindaco del CCRR.

ARTICOLO 12 - Ruolo degli amministratori e degli uffici comunali.

Sindaco, Giunta e Consiglio Comunale assicurano la massima disponibilità possibile al CCRR per chiarire gli elementi programmatici della loro attività e spiegare le motivazioni delle scelte dell'Amministrazione. A questo scopo, sono possibili incontri del CCRR con gli Amministratori Comunali competenti per un confronto diretto sull'attività che interessa il CCRR.

Potenzialmente tutti gli Uffici Comunali possono essere interessati all'esame e all'attuazione delle proposte del CCRR.

ARTICOLO 13 - Referente scuola.

Il Dirigente scolastico individua una insegnante quale referente scolastica del progetto CCRR che svolge compiti di consulenza e supporto al CCRR nelle varie situazioni che possono presentarsi, quali:

- svolgimento di attività in ambito scolastico;
- assistenza durante la fase di avvio del CCRR e di approfondimento delle conoscenze dei compiti connessi alle singole cariche;
- supporto ai consiglieri nel loro lavoro;

- verifica della regolarità sull'applicazione del presente regolamento.
- rapporti tra Scuola e Amministrazione comunale per le attività del CCRR.

ARTICOLO 14 - Gratuità delle cariche.

Non sono previsti gettoni di presenza o rimborsi per la partecipazione alle attività o sedute del CCRR.

ARTICOLO 15 - Modifiche al regolamento.

Il CCRR può proporre modifiche al presente regolamento.

Le decisioni prese dal CCRR non sono vincolanti per l'Amministrazione comunale, ma hanno valore di proposte, pareri o richieste.

Richiamato, pertanto, l'ultimo comma del precedente articolo 2 ogni proposta di modifica dovrà essere confrontata ed argomentata con l'Amministrazione Comunale, sentito l'Istituto Comprensivo, per valutarne la fattibilità e sottoporla ad adozione da parte del Consiglio Comunale di Biassono.